GUERRA A MANI PULITE.

45773 17737 Q3 1 . . . LLZD-1880414181834548444447

Un fucile puntato contro il magistrato ien mattina a Milano L'aggressore è scappato grazie alla copertura dei complici



Volevano uccidere D'Ambrosio

La scorta sventa l'attentato, il killer riesce a fuggire

 ROMA Hanno tentato di uccidere Gerardo D'Ambrosio il pro-curatore aggiunto di Milano, il ma gistrato che con Francesco Saverio Borrelli e l'intero *pool* ha scoperto l'angentopoli. Un attentato prepa rato nei minimi dettagli e fallito per un puro caso Tutto ha inizio ieri mattina intor

no alle nove quando gli agenti del la scotta arrivano nel condominio dove abita Il magistrato zona sud del capoluogo lombardo nei pressi dell'autostrada Milano-Genova Come sono stati addestrati a fare gli agenti si guardano intomo scru tano i punti entici tanti in quella teoria di palazzoni circondati da un giardino che lascia esposto e troppo ben visibile il portone din gresso Tutto sembra scorrere nor malmente come in una tranquilla mattina di venerdi santo. Fino a quando almeno stando alle indi crezioni lo stesso dottor D Am brosio prima di entrare in macchi na si accorge di una presenza stra na A pochi metri dalle auto il ma gistrato nota un nomo armato Im-braccia un fucile di precisione o

Volevano uccidere il procuratore aggiunto di Milano. Gerardo D'Ambrosio La scorta del magistrato ha ien indivi duato un tiratore scelto che era appostato nei pressi del condominio dove vive il coordinatore del pool Mani pulite Gli agenti hanno anche inseguito I uomo che però è riuscito a scappare a bordo di una moto con un complice. Altri tre componenti del commando sono fuggiti su un'auto Solo da poco tempo D Ambrosio aveva la scorta.

PIERO CENASSAI ENRICO FIERRO

forse una mitragiletta

Il idfler e i suol complici

Subito scatta l'allarme D'Am brosio viene fatto entrare nella blindata che si sposta fuori tiro L'auto sgomma veloce tutto si svolge in pochi secondi con il kil ler un uomo dall'aspetto giovani le che si accorge di essere stato notato e scappa Gli uomini della scora lo inseguono. L'attentatore salla un muretto corre lungo la strada fino a quando una moto di grossa cilindrata non lo «ecupera

Le pistole della scorta sono mutili gli agenti non possono sparare perche intorno al condominio ci sono troppe scuole

sono troppe sculor Il tratore scelto era seguito da qualcuno un complice che non era solo Nei pressi del popoloso condominio dove il magistrato mi lanese vive da anni c erano altre persone un vero e proprio com mando Appostati nei pressi della mando Appostati nei pressi della casa di D Ambrosio infatti oltre al tratore scelto e al motocictsta che lo ha anitato nella fuga c erano al meno altre tre persone che a bor

fiancato la moto di grossa cilindra ta quasi a volerla proteggere da eventuali inseguimenti. E non e tut to Secondo le poche notizie filtra te fino a questo momento a seguire tutta la scena ci sarebbe stato an che un osservatore. Un uomo mi stenoso che avrebbe avuto il com pito di fare da supervisore dell'inte ra azione Qualcuno infata ha notato una persona che ha seguito tutta la sequenza dalla vetrata di un asilo fingendo di partare con una bidella

Allarme rosso Le nouzie sul falhio attentato hanno fatto scattare l'immediato allarme rosso a Milano con la poli zia che ha formato una sene di po sti di blocco per tentare di indivi duare il commando. Ma soprattutto sono state ralforzate le misure di si curezza per i magistrati della procura. Non solo i nomi noti che in questi anni si sono occupati di ma ni pulite ma anche i colleghi venu ti alla ribalia in questi giorni per le

porti tra servizi segreti e mondo dell'eversione di destra. Un capito lo che promette di essere dirom pente almeno quanto il tavoro che la procura milanese ha fatto sui si stema delle tangenti e sulla comu

Un tema che la ancora discutere e che provoca laceranti polemi che Al centro i intervento di Silvio

VERSIONE

Berluscom a Tempo Reale e le cose che il *patron* della Fin nvest ha det to a proposito dell'ex magistrato Di Pietro «Non voleva indagarmi non era tanto d'accordo sull'avviso di garanzia. Con lui ho avuto un tun go colloquio privato». Un perfor mance the pothe ore dono il falli il procuratore D Am brosio ha voluto commentare. As

giornalisti come ha continuato a fare per l'intera giornata di ien non ha dato notizie sull'episodio della mattina. Ha innovato per i ennesi ma volta il suo invito all ex collega «Di Pietro deve dirio forte e chiaro ed escludere che negli incontin con Berlusconi abbia mai parlato di aspetti giudizian»

L'invito a Di Pletro

Aftre volte lo aveva sollecitato a sciogliere le ambiguita su presunti contrasti col pool ma adesso la posta in gioco è alta. Bertusconi ha fatto niendere che Di Pietro ha abbandonato la magistratura per contrasti relativi proprio alla sua vi cenda giudiziaria e con una battu ta aggiunge «Spero che si decida a chiarre come sono andate le cose sennò questa volta lo racconto ro-I giornalisti lo incalzano Dottor D'Ambrosio ien ha seguito la tra smissione di Santoro? E come no dall mizio alla fine Berlusconi se Le cavata bene. È un uomo dim magine e anche se ha detto cose false ha dato l'impressione di reg gere bene». Certo e la replica dei cronisti ma sulle opposizioni alle rogatorie in Svizzera non ha risposto *Per forza quello è il suo tallo-ne d'Achille* ha risposto caustico D Ambrosio Giá ma lui si appella al diritto alla difesa «Si ma questo non può farlo perchè non e un im putato normale. Il diritto alla difesa puo invocarlo un imputato che or mai è fuori da giochi, come Betti no Craxi ad esempio ma Silvio Berlusconi no Lui fa politica aspi ra alla presidenza del Consiglio» Berlusconi protesta per le continue incursioni nelle sue società dice che le sue aziende sono state se tacciate dalle indagini "Questo avviene perché è contemporanea mente un político e un imprendito-re. Si presenta come un uomo nuovo contro il vecchio regime ma vuole povemare il Paese senza. lasciare il governo delle sue impre-sei Insomma i anomalia di Berlu sconi sta nel fatto che ha troppi in sconi sta net ratti cite ita iroppi ili teressi privati per governare la cosa pubblica? «Lo npeto lui non è un imputato normale aspira alla mas-sima carica di governo e dunque deve garantire un assoluta traspa

Il giudice: in ballo qualcosa di grosso

m MILANO Dottor D'Ambrosio è preoccupato? Sono ormat le 23 di ien Dall'attentato sono passate or mai 14 ore. La notizia è filtrata alle 22 il procuratore aggiunto di Mila no al telefono ride «E chi se ne frega Ormai è una cosa passata Scampato pencolo no², Insom ma non mi darà che non ha avulo -Insomma voi giornalisti ana di uno impaun ia Avevo l to? Il fatto e che sembra un cosa sena «Vedremo Calma cal ma « E pensare che lei non avreb be neppure voluto la scorta glie I hanno dovula quasi impone «E vabbé Adesso c è è shamo tutti tranquilli» Lei due anni fa disse che il pericolo per voi di Mani Puli ic era diminuto perché la gente è consapevole di quello che avete lalto. La pensa ancora cost? «Mah Si vede che c è in ballo qualcosa: risponde ridendo ancora Roba grossa° «Beh Arrivederci Di certe cose non si parla Buona Pasqua»

Una vita nel mirino

Sembra proprio tranquillo Ge rardo D'Ambrosio Lo era anche quando disso. Il latto è che faccia mo paura Cost et atlaccano» Era 11 ottobre dell'anno scorso Parta va il procuratore aggiunto della re pubblica a Milano Gerardo D Am brosio coordinatore di Mani Pulite Lo spunto gli cea stato dato dalla denuncia contro il pm Antonio Di Pictro per abuso d'ufficio e diffa , presentata da Sergio Cu mesi al 22 novembre, quando Sil vio Berluscone presidente del con-

siglio avrebbe ricevuto il famoso invito a companire per consizione Era appena iniziata la cosiddetta seconda repubblica e sotto il ponte dei pm antitangenti erano già passan tanti protagonisti della prima Colan a picco solo dopo aver ten tato il tutto per tutto senza lesinare Insulti e minacce Paura? Macche

per l'anziano procuratore abituato certi climi infami, da piazza Fon tana a Tangentopoli, per colui chi è stato il primo giudice istrittore di un processo italiano per strage quella appunto della Banca del l Agricoltura. Così quel giorno del l ottobre scorso Gerardo D Ambrosio disse ancora una volta la sua opinione col suo modo di fare un po anstocratico un po popolano mediato dal caro accento napole tano Continuò Forse Mani pulite ha faito comodo fino a un certo punio e adesso non è più così D'altra parte io I ho sempre detto quando in questo genere di in chieste, si supera un certo livello di quardia nessun potere tollera che si facciano indagini nei suoi con fronti» Perché dottor D Ambrosio? Dove siete arnyau? «Eh Forse noi non lo sappiamo neppure. Ma c è chi sa se ci stiamo avicinando a qualcho cosa che non deve essere assolutamente toccata. Così er tro viamo davanti a forme di intimida zione nei confronti della magistra tura inquirente da parte chi ncopre canche istituzionali. È non è po- Chi ha pauro? Diciamo cosa la paura. Ebbene la paura non

solo Antonio Di Pietro ma tutta la nostra macchina d'indagine Cer to abbiamo messo su una macchina investigativa che la spavento. È chi lo ferma l'impetuoso Gerardo? La scorta I aveva già avuta ai tempi di piazza Fontana «Che rogna» dice Gia perché magani i vicini di ca sa ti chiedono se puoi traslocare non si sa mai. È inoltre gli spiace che i «suoi ragazzi» i giovani della scorta si espongano Però il 16 no vembre scorso saltò fuon che avevano rubato in casa sua mentre domina Cosi la dutela armatagliela imposero li ladro l'hanno anche preso un ragazzotto slavo «Un guaglione anche lui»

Gludici scomodi

E Gerardo D Ambrosio conosceva anche un altro uomo ancor gio-vane quando nel 1979 i terroristi di Prima Linea lo uccisero vicino a un semaforo Era un magistrato e il suo migliore amico. Emilio Alessa. drini Così nel 1993 ricordando La mico ucciso il procuratore D Am brosio rispose a un giornalista che gli chiedeva se le minacce poteva no spaventare tui e i suoi colleghi di Mani Pulite Beh siamo pronti anche a dare la vita» Una risposta senza retorica se pronunciala da chi ne ha visie tante ha sofferto eppure è sempre rimasto coerente Alessandrini – gli ha chiesto due anni la Ibio Paolucci dell *Unità* poco dopo gli attentati di quella tragi ca estate – è caduto al servizio della collettività. Lei stesso questo pe-nicolo lo ha corso più volte. Pensa

che la vita dei giudici nell inchiesta sulle tangenti corra pericoli? D Am brosio «Questo pericolo adesso è certamente diminuito perche l'in chiesta quello che doveva dire l'ha detto e quello che ha detto è stato nte recepito dalla societa ampiamente recepito dalla societa civile. Nello scorso ottobre però un anno dono quell affermazione Lira di certi politici è commentatori sostenendo che il trasfenmento a scia deciso dalla Cassazioni di parte del processo sulla comu zione in seno alla Guardia di finan za neordava quel che avvenne nei dicembre del 1974 quando la stessa Suprema corte trasferi a Catan zaro il processo sulla strage di piazza Fontana «Ho voluto solo propormi come memoria storica usto che tanti hanno dimenticato aveva detto in quest ultima occa

Ventisei anni la dopo lo scippo del processo sulla strage affermó Una delle accuse che ci è stata mossa (dai potenti di allora *ndr*) è stata quella di non avere senso che questo Stato funzionasse nella maniera migliore possibile Vole-vamo uno Stato diverso migliore più democratico più sano» Le ulti me nvelazioni la dicono lunga si quanto avesse ragione. Poi è venu la Mam Pubte I giudici sono tornati «scomodi D Ambrosio la settima na scorsa ha annunciato di voler lasciare Milano e di tornare a Na poli Però finché c è bisogno d me resto» E qualcuno ha ritenuto opportuno puntargli contro un fu

